



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 72
del 29-06-2020

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA".

L'anno duemilaventi, addì ventinove mese di giugno alle ore 19:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Cappelletto Alberto	Presente
Piaia Fiore	Assente
Cancian Martina	Presente
Mion Marco	Presente
Zangrando Giulia	Presente
Favaro Pino	Presente

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato lo scoppio dell'epidemia da virus COVID-19 "un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" e l'11 marzo "pandemia", ed il suo rapido aggravamento nelle Regioni del Nord Italia ha portato all'adozione, da parte del Governo, di un complesso di misure preventive e di contenimento, dettagliate in particolare da una serie di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e di ordinanze del Ministro della salute, che hanno disposto non solo misure di carattere sanitario, ma anche di distanziamento sociale ed inerenti lo svolgimento delle attività produttive.

RILEVATO che, fin dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, sono state imposte misure di contenimento di carattere sempre più restrittivo, fino a giungere ad un sostanziale blocco, o ad un regime eccezionalmente ridotto, delle attività produttive e delle pubbliche amministrazioni sull'intero territorio nazionale, così come disposto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 25 marzo 2020 e con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020. L'efficacia delle disposizioni di contenimento è stata più volte prorogata con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, prima che fosse possibile dare inizio alla fase di progressiva riapertura delle attività produttive, sulla base di previsioni specifiche e differenziate per i vari settori coinvolti.

CONSIDERATO che il blocco generalizzato e prolungato delle attività produttive ha determinato profondi effetti negativi sul tessuto socio-economico, palesando la difficoltà di gran parte delle imprese ad avere la necessaria disponibilità economica sufficiente a garantire la ripresa delle attività stesse aggravata anche dall'inevitabile aggravio dei costi legati al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive recepite con ordinanza del Presidente della Giunta regionale del Veneto.

PRESO ATTO dei contenuti dell'art. 54 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone:

" 1. Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3.

2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800 000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

3. Gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 euro per ogni impresa attiva nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere."omissis....

ATTESO che, in tale contesto, il Comune di San Biagio di Callalta intende attivare misure straordinarie e concrete al fine di migliorare le condizioni per la ripresa delle attività economiche presenti sul territorio, in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso;

RITENUTO che:

- la presente deliberazione possa costituire efficace strumento nell'ambito di una chiara consapevolezza della necessità di sostenere tempestivamente le aziende presenti sul territorio colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con l'approvazione dell'allegato bando rivolto alle imprese nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** "Bando per sovvenzioni a supporto delle imprese colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura" sono stati individuati i criteri per attuare misure di supporto alle aziende presenti ed operanti nel territorio comunale al fine di sostenere la ripresa economica del territorio;

CONSIDERATO che l'iniziativa si possa inserire tra le misure per il sostegno al sistema economico in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19, previste alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni;

RILEVATO altresì necessario tenere conto della risorse a disposizione e quindi opportuno individuare quali destinatari delle agevolazioni le aziende di piccole dimensioni operanti in alcuni dei settori economici che si ritengono particolarmente colpiti dall'emergenza, inserendosi in un più ampio quadro di aiuti che dovranno, in misura tra loro complementare, supportare la totalità del tessuto economico e produttivo del territorio agevolando prioritariamente le imprese la cui attività sia stata gravemente condizionata dagli effetti del DPCM 11 marzo 2020 e ciò allo scopo di favorire la ripartenza competitiva e, di conseguenza, il rilancio delle attività e del sistema produttivo nei settori individuati;

RITENUTO che la presente iniziativa, inoltre tiene conto del fabbisogno di liquidità delle imprese a seguito dell'inevitabile drastica riduzione del fatturato nel corso del periodo di sospensione dell'attività e, in modo particolare, della necessità di fare fronte alle spese connesse al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie propedeutiche alla ripresa delle attività stesse;

VISTO E RICHIAMATO il bando allegato alla presente deliberazione che riporta in modo specifico i requisiti da possedere per poter presentare domanda, le tempistiche per la presentazione delle richieste, le modalità di presentazione delle stesse, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, per la loro valutazione e per la concessione dell'aiuto "Allegato A";

ATTESO che questa Amministrazione, con deliberazione di C.C. n. 8 del 01 giugno 2020 ha provveduto ad individuare apposito stanziamento per finanziare l'iniziativa in oggetto ripartendo la somma complessiva di € 100.000,00 per settore come segue:

- settore del commercio € 50.000,00;
- settore dell'artigianato € 25.000,00;
- settore dell'agricoltura € 25.000,00;

CONSIDERATO che la somma complessiva individuata come sopra potrà essere integrata con eventuali risorse aggiuntive e/o con il ricorso ad economie che dovessero realizzarsi nell'attuazione della presente iniziativa;

TENUTO conto della straordinarietà della sovvenzione e dei connessi adempimenti burocratici del presente provvedimento si ritiene di incaricare il Responsabile della 2^a Area – "Servizi finanziari ed interni" e il Responsabile della 4^a Area - "Pianificazione e gestione del Territorio – Servizi all'Edilizia ed alle Attività economiche" dell'attuazione del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 25 marzo 2020;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020 - sezione 3.1;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale di contabilità;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli a' sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di Legge

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, i criteri e le modalità di ammissione alle sovvenzioni a supporto delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura secondo i principi disposti dall'art. 54 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 ed in coerenza con quanto riportato alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 20.03.2020;
3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa il "Bando per sovvenzioni a supporto delle imprese in difficoltà a causa delle misure sanitarie per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi alla persona, dell'artigianato e dell'agricoltura" "Allegato A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo assegnato per finanziare l'iniziativa in oggetto ammonta a complessivi € 100.000,00 ripartiti per singolo settore come segue:
 - settore del commercio € 50.000,00;
 - settore dell'artigianato € 25.000,00;
 - settore dell'agricoltura € 25.000,00;
5. **DI DARE ATTO** che l'iniziativa si inserisce nell'ambito delle misure possibili per il sostegno al sistema economico in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19, previste alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni;
6. **DI DARE ATTO** che, tenuto conto della straordinarietà della sovvenzione e dei connessi adempimenti burocratici del presente provvedimento, sono incaricati il Responsabile della 2^a Area – "Servizi finanziari ed interni" e il Responsabile della 4^a Area - "Pianificazione e gestione del Territorio – Servizi all'Edilizia ed alle Attività economiche" dell'attuazione del presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

8. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
9. **DI COMUNICARE** il presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267; "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
10. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 72 del 29-06-2020

OGGETTO : APPROVAZIONE "BANDO PER SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLE MISURE SANITARIE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA".

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 8 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 29-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Renato Florio

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 29-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 774

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 01-07-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione viene trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo:

- ai Capigruppo consiliari ai sensi del 1° comma dell'art. 125 del D.LGS. n. 267/00
 al Prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 135 comma 2° del D.LGS. 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi